

CITTA' DI CAVE

RELAZIONE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C./D.M. n. 47, del 27/11/2020

~~Il Segretario Comunale~~



Segretario Generale
Dr. ~~Roberto~~ Di Stefano

INTRODUZIONE

Secondo il TUEL "gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti" (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D.Lgs.267/00, art.193/2)¹.

Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare "provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (.fuori bilancio) di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui" (D.Lgs.267/00, art.193/3).

CONSUNTIVO PRECEDENTE

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29/07/2020, ha rilevato un risultato di amministrazione in termini di parte disponibile pari ad euro – 5.471.092,51; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2020, in attuazione dell'articolo 39 quater del D.L. 162 del 30/12/2019² sono state approvate le modalità di recupero del disavanzo; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/07/2020 di assestamento generale di bilancio, con la quale in esecuzione della deliberazione di cui sopra, si è proceduto a dare copertura al disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2019 a partire dagli esercizi finanziari 2021 e 2022.

Parametri di deficit strutturale a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornito agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il

¹ L'articolo 54 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 che alla luce delle condizioni di incertezza sulle risorse disponibili ha differito il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) al 30 novembre 2020;

² L'art. 39 quater del D.L. 162/2019 ha previsto 1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

I parametri di deficit strutturale a consuntivo 2019 hanno evidenziato che questo ente non si trova in situazione di deficit strutturale, positivo il parametro sull'anticipazione di tesoreria (anticipazioni chiuse solo contabilmente), rispetto alla quale dovranno essere adottate le misure atte ad accelerare il processo di riscossione delle entrate.

Altre considerazioni sul consuntivo precedente.

L'art. 39 ter del D.L. 162/2019 *Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali* ha previsto 1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:

a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;

b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.)

In esecuzione dell'articolo citato il Comune di Cave ha ricostituito il Fondo Anticipazione di liquidità pari al debito residuo verso Cassa DD.PP. concesso e ancora non rimborsato al 31.12.2019 in occasione del rendiconto 2019.

SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetti, partendo dal bilancio iniziale, riportano la situazione complessiva di equilibrio relativo al bilancio assestato e al bilancio inclusivo della salvaguardia, ed evidenziano il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE - Parte Corrente

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZ A ANNO DI RIPERIMENT O DEL BILANCIO 2020 | COMPETENZ A ANNO 2021 | COMPETENZ A ANNO 2022 |
|--|-----|---|--------------------------|--------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 30.000,00 | 34.808,32 | 35.156,40 |
| AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 174.600,02 | 70.502,98 | 70.502,98 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 8.640.997,40 | 8.521.087,60 | 8.521.087,64 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 8.373.977,19 | 8.150.120,34 | 8.154.865,95 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 34.808,32 | 35.156,40 | 35.504,49 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 1.481.991,04 | 1.534.078,11 | 1.534.078,11 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amato dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 3.496.426,92 | 316.412,25 | 312.014,76 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 3.288.764,04 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -3.374.000,73 | 18.860,35 | 18.860,35 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) | (+) | 3.392.861,08 | | |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 94.583,84 | 94.583,84 | 94.583,84 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 113.444,19 | 113.444,19 | 113.444,19 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EUROBILANCIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE - Parte Capitale

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZ A ANNO DI RIFORMENT O DEL BILANCIO 2020 | COMPETENZ A ANNO 2021 | COMPETENZ A ANNO 2022 |
|---|-----|--|--|--------------------------|--------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 3.418.314,98 | 12.012.614,84 | 2.558.299,42 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 94.583,84 | 94.583,84 | 94.583,84 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 113.444,19 | 113.444,19 | 113.444,19 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 3.437.175,33 | 12.031.475,19 | 2.577.159,77 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Elenco Atti per Variazioni al bilancio - Anno 2020

| ATTO | DATA ATTO | OGGETTO |
|------|------------|---|
| 40 | 31/03/2020 | Emergenza Corona Virus. Variazione in via d'urgenza - Ordinanza Protezione civile n. 658/2020 |
| 57 | 18/05/2020 | Riaccertamento ordinario dei residui |
| 73 | 28/07/2020 | 1° variazione d'urgenza la bilancio di previsione |
| 23 | 29/07/2020 | Assiamento generale |
| 78 | 19/09/2020 | 2° variazione d'urgenza |
| 81 | 01/09/2020 | 3° variazione per adeguamento partite di giro |
| 100 | 29/09/2020 | Prelievo dal fondo di riserva |
| 101 | 29/09/2020 | 3° variazione d'urgenza |
| 38 | 20/10/2020 | 4° variazione al bilancio di previsione |
| 111 | 05/11/2020 | Adeguamento previsioni per contabilizzazione anticipazione di lesorentia |
| 115 | 05/11/2020 | 6° variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022. |
| 119 | 12/11/2020 | 7° variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 |

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO - Parte Corrente

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2020 | COMPETENZ A ANNO 2021 | COMPETENZ A ANNO 2022 |
|---|-----|---|--------------------------|--------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 30.000,00 | 34.808,32 | 35.156,40 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 174.600,02 | 215.935,88 | 215.935,88 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 8.874.104,03 | 8.521.087,60 | 8.521.087,64 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 8.601.786,82 | 8.004.687,44 | 8.009.433,05 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | 34.808,32 | 35.156,40 | 35.504,49 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 1.481.901,04 | 1.534.078,11 | 1.534.078,11 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.08 - Quote di capitale amato dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 3.997.803,44 | 316.412,25 | 312.014,76 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 3.790.146,56 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -3.870.086,25 | 18.808,35 | 18.860,35 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) | (+) | 3.392.861,08 | | |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 965.966,56 | 94.583,84 | 94.583,84 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 118.741,19 | 113.444,19 | 113.444,19 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

COMUNE DI CAVE PROVINCIA DI ROMA

EQUILIBRI DI BILANCIO AL 18/11/2020

Previsioni assestate al 18/11/2020

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|---|-----|--|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 30.000,00 | 34.808,32 | 35.156,40 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 174.600,02 | 215.935,88 | 215.935,88 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 8.597.096,33 0,00 | 8.521.087,60 0,00 | 8.521.087,64 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | 8.377.233,07 34.808,32 1.273.154,81 | 8.004.687,44 35.156,40 1.534.078,11 | 8.009.433,05 35.504,49 1.534.078,11 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 3.945.349,49 0,00 | 316.412,25 0,00 | 312.014,76 0,00 |

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) -3.870,086,25 18.860,35 18.860,35

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| | | | | |
|--|-----|--------------|------------------|------------------|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 3.392.861,08 | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 595.966,36 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 118.741,19 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+L+M | | 0,00 | 18.860,35 | 18.860,35 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 1.245.879,78 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 4.451.364,55 | 12.012.614,84 | 2.558.299,42 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|-----|--------------|-------------------|-------------------|
| D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 595.966,36 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 118.741,19 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 5.220.019,16 | 12.031.475,19 | 2.577.159,77 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | -18.860,35 | -18.860,35 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informativi giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto riporta la situazione in termini di previsione definitiva aggiornata.

| Entrate | | | |
|---|--|--|---------------|
| Entrate titolo I | Tributi e perequazione | | 7.377.062,63 |
| Entrate titolo II | Trasferimenti correnti | | 1.861.972,29 |
| Entrate titolo III | Extratributarie | | 1.668.685,03 |
| Entrate titolo IV | Entrate in conto capitale | | 6.312.701,52 |
| Entrate titolo V | Riduzione di attività finanziarie | | 0,00 |
| Entrate titolo VI | Accensione di prestiti | | 503.976,10 |
| Entrate titolo VII | Anticipazioni da tesoriere/cassiere | | 3.964.808,95 |
| Entrate titolo IX | Entrate C/terzi e partite giro | | 5.447.119,19 |
| | | | 27.136.325,71 |
| Uscite | | | |
| Spese titolo I | Correnti | | 8.756.241,87 |
| Spese titolo II | In conto capitale | | 6.532.400,58 |
| Spese titolo III | Incremento attività finanziarie | | |
| Rimborso prestiti IV | Rimborso di prestiti | | 224.194,19 |
| Chiusura anticipazioni ricevute dal tesoriere V | Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere | | 6.004.687,92 |
| Spese titolo VII | Spese C/terzi e partite giro | | 5.601.664,12 |
| | parziale | | 27.119.188,68 |
| Disavanzo applicato in uscita | | | |
| | totale | | 27.119.188,68 |
| Risultato | | | |
| | Totale entrate | | 27.136.325,71 |
| | Totale uscite | | 27.119.188,68 |
| | Fondo di cassa finale (previsione) | | 17.137,03 |

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone, ma senza alcuna esigenza di quadratura, data la diversità di significato contabile delle due distinte componenti, la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

| Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata) | | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|
| FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi | | | | |
| Entrate | Parte corrente | 30.000 | 34.808,32 | 35.156,40 |
| Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E) | Parte capitale | 1.245.879,78 | | |
| Uscite | | 34.808,32 | 35.146,40 | 35.504,49 |
| Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U) | | | | |

Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. Durante la salvaguardia si procede ad adeguare la componente del fondo cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa quindi ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione della competenza). Come conseguenza di ciò si tratta di operare un possibile ulteriore aggiornamento della dimensione infrannuale del fondo. Segue il prospetto che evidenzia l'aggiornamento del

fondo sulle poste in entrata del bilancio oggetto di variazione con la salvaguardia³.

| Cap. | Art. | Descrizione | Tito lo | Tipolo gia | P. d. C. | Media | Compl. | previsione assetata 2020 | Accantonamento 2020 |
|------|------|---|------------|---------------|----------------------|---------|---------|--------------------------------|------------------------|
| 35 | 0 | Recupero tarsu anni pregressi | 1 | 101 | E:1.01.01.51.00 2 | 59,89 € | 40,11 € | 100.000,00 € | 40.110,00 € |
| 35 | 1 | Sanzioni omesso pagamento tarsu relativo anni pregressi | 1 | 101 | E:1.01.01.51.00 2 | 59,89 € | 40,11 € | 200.000,00 € | 76.209,00 € |
| 36 | 0 | TARI | 1 | 101 | E:1.01.01.51.00 1 | 59,89 € | 40,11 € | 2.029.474,48 € | 773.321,10 € |
| 44 | 0 | T.O.S.A.P. | 1 | 101 | E:1.01.01.52.00 1 | 59,89 € | 40,11 € | 34.775,00 € | 13.250,84 € |
| 52 | 0 | Tassa smaltimento rifiuti | 1 | 101 | E:1.01.01.51.00 1 | 59,89 € | 40,11 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 52 | 1 | Tassa smaltimento rifiuti ruoli suppletivi | 1 | 101 | E:1.01.01.51.00 1 | 59,89 € | 40,11 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 53 | 0 | ACCERTAMENTO TARISU 1994/1995/1996 | 1 | 101 | E:1.01.01.51.00 1 | 59,89 € | 40,11 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 55 | 0 | TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI IN DEROGA TARISU AI SENSI D.L. 102/2013. | 1 | 101 | E:1.01.01.99.00 1 | 59,89 € | 40,11 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 8 | 0 | LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO I.C.I. ANNI 1997 E SUCCESSIVI | 1 | 101 | E:1.01.01.08.00 2 | 59,89 € | 40,11 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 8 | 4 | ACCERTAMENTI IMU ANNI PREGRESSI | 1 | 101 | E:1.01.01.06.00 2 | 59,89 € | 40,11 € | 800.000,00 € | 320.880,00 € |
| 8 | 5 | Accertamenti tasi | 1 | 101 | E:1.01.01.76.00 2 | 59,89 € | 40,11 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 382 | 0 | Fitti reali di fabbricati | 3 | 100 | E:3.01.03.02.00 2 | 33,39 € | 66,51 € | 9.485,06 € | 6.318,00 € |
| 382 | 1 | Fitti fabbricati immobili federalismo demaniale | 3 | 100 | E:3.01.03.02.00 2 | 33,39 € | 66,51 € | 11.592,11 € | 7.721,50 € |
| 344 | 0 | Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale | 3 | 200 | E:3.02.02.01.00 4 | 67,04 € | 32,96 € | 20.000,00 € | 6.592,00 € |
| 344 | 2 | Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale a carico delle Amministrazioni pubbliche | 3 | 200 | E:3.02.01.01.00 4 | 67,04 € | 32,96 € | 5.000,00 € | 1.565,60 € |
| 344 | 3 | Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale a carico delle imprese | 3 | 200 | E:3.02.03.01.00 4 | 67,04 € | 32,96 € | 5.000,00 € | 1.565,60 € |
| 300 | 0 | CANONE PATIMONIALE NON RICOGNITORIO | 3 | 500 | E:3.05.99.99.99 9 | 4,85 € | 95,15 € | 26.927,13 € | 25.621,16 € |
| | | | | | | | | | 1.273.154,81 € |

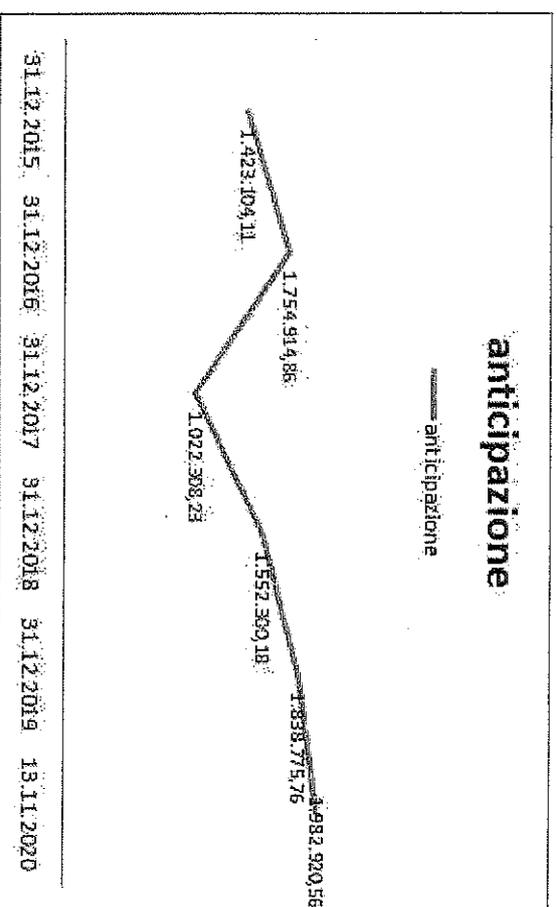
³ Pe il tributo Tosap è stato mantenuto il fondo.

Fenomeni che necessitano di particolari cautele

Il bilancio è stato predisposto, e poi monitorato ed eventualmente aggiornato, in modo da iscrivere e conservare tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative erano state invece limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di eventuale variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa: situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si possono anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni anche nella verifica infrannuale. Sotto tale proposito la grave situazione di emergenza causata dalla pandemia ha determinato una notevole incertezza nella gestione delle risorse finanziarie, tale situazione è stata aggravata dal mancato riversamento da parte della società Cep spa di somme dovute per euro 1.006.587,50 quantificate al secondo quadrimestre 2020, fatti salvi successivi aggiornamenti, per le somme maturate successivamente. Tale fenomeno ha inciso negativamente sul recupero del deficit di cassa, nonché sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per il quale è determinante il dato sulla riscossione delle entrate comunali. Il trend sul ricorso all'anticipazione è dimostrato nel grafico che segue.



Gli effetti della reinternalizzazione della gestione delle entrate comunali, determinata dall'approvazione del Consiglio Comunale con deliberazione numero 22 del 29 luglio 2020 del recesso da socio della Cep spa e dal contratto di servizio stipulato in data 15 aprile 2015, ad oggi sono impediti dalla mancata consegna delle banche dati nei tempi richiesti dal Comune.

Le azioni pianificate dall'Ente, alla stregua di quanto effettuata l'agente della riscossione nazionale con la cartella unica, di procedere alla remissione di una ingiunzione per tutti i carichi pendenti per ciascun contribuente, finalizzata al conseguimento di economie di scala in ordine di priorità rispetto ai carichi maggiori, ha come presupposto indefettibile la riconsegna delle banche dati. Altra criticità in ordine alla gestione della cassa, è l'emergenza sanitaria ed economica derivanti dalla pandemia Covid-19 anche in ordine alla sospensione della riscossione coattiva. Sullo stesso piano si pone la modifica del regolamento generale delle entrate, introdotta con deliberazione di Consiglio n. 12 del 03/07/2020 prevedendo la dilazione dei crediti tributari fino a un massimo di 72 rate, dovrebbe consentire la sollecitazione dei pagamenti anche da parte dei soggetti che versano in situazione di disagio fermo restando la consegna delle banche dati.

In ordine alle partecipate al 31.12.2019 si specifica che:

- società Ambiente spa per la gestione del servizio rifiuti con una partecipazione pari allo 0,0664%
- il Cep spa con una partecipazione pari al 6,666% per la gestione delle entrate comunali;
- la società Acea Ato 2 spa per la gestione del servizio idrico integrato con una partecipazione dello 0,00000275%.

Il bilancio della società Ambiente rileva un utile d'esercizio al 31.12.2019 pari ad euro 79.080

Il bilancio della società Cep rileva una perdita al 31.12.2019 di euro 53.187.

RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari, talvolta accompagnata anche dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi (missioni articolate in programmi) costituisce, inoltre, un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio approva anche l'operazione di "Riequilibrio della gestione". Questo importante provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio in termini di competenza o di cassa e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto dell'esercizio in corso in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore fabbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi specifico argomento della Salvaguardia) - sia in qualche modo messo in discussione.

Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (contrazione della spesa).

Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che

tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il consiglio deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di una precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio, di per sé, non è un procedimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità dell'ente di riportare rapidamente il bilancio in pareggio è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che possono talvolta portare al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non di natura eccezionale. Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate; quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati.

In ogni caso, qualunque sia la sua dimensione quantitativa, l'operazione di riequilibrio si compone di due aspetti, perfettamente coordinati tra di loro: il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze, in termini di competenza o di cassa, seguito subito dopo dal finanziamento dell'intera operazione, con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate o il contenimento delle spese originariamente previste.

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve mettere in atto un'adeguata manovra di rientro. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria, di competenza o cassa, ad un intervento correttivo di contenuta entità, sempre deliberato dall'organo consiliare.

La tabella riporta le modalità di finanziamento dell'eventuale riequilibrio mettendo in evidenza possibili disponibilità del bilancio di competenza e del bilancio triennale, l'avanzo disponibile insieme ad altre risorse di natura eccezionale.

| Finanziamento del riequilibrio (Riequilibrio della gestione) | Finanziamento riequilibrio |
|--|----------------------------|
| Disponibilità bilancio competenza | |
| Maggiori entrate correnti | + 507.817,92 |
| Economie di spesa | - 658.203,56 |

Considerazioni finali e conclusioni

Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo la valutazione e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione di Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Le considerazioni sviluppate nei singoli argomenti hanno portato poi a valutare, in un'ottica che è diventata d'insieme, l'eventuale presenza di singoli fenomeni di rilevanza tale da comportare un'alterazione degli equilibri sostanziali di bilancio, rendendo così necessaria l'adozione del riequilibrio della gestione.